



1 Introduzione

L'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR1 nel seguito) è stata una delle prime attività cui si è dedicato il Consiglio Direttivo dell'ANVUR subito dopo il suo insediamento avvenuto il 2 maggio 2011. La prima (e unica) valutazione nazionale della ricerca precedente (VTR, Valutazione Triennale della Ricerca) era stata condotta dal CIVR per gli anni 2001-2003, con la pubblicazione del rapporto finale a febbraio 2007.

Successivamente, il Decreto Ministeriale n. 8 del 19 marzo 2010 fissava le regole e le procedure per l'attuazione del secondo esercizio di valutazione per gli anni 2004-2008, affidandolo ancora al CIVR. Il processo ha poi subito un arresto, dovuto anche alla pubblicazione del DPR 76 del 1 febbraio 2010 concernente la istituzione e il funzionamento dell'ANVUR, e del successivo DPR del 22 febbraio 2011 che ha istituito il Consiglio Direttivo dell'ANVUR e nominato i suoi componenti. Con il suo avvento, infatti, l'ANVUR doveva portare a compimento i programmi di attività intrapresi dal CIVR, che cessava di esistere essendo sostituito dalla nuova agenzia.

Il processo è ripreso con il Decreto Ministeriale del 15 luglio 2011, che ha sostituito il precedente Decreto del 19 marzo 2010, e affidato all'ANVUR lo svolgimento dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca per il settennio 2004-2010 (VQR1).

A fine luglio 2011 ANVUR ha pubblicato sul proprio sito una bozza del Bando VQR1, e ha chiesto agli atenei e agli enti di ricerca di esaminarlo inviando commenti, integrazioni e proposte di modifica. I numerosi suggerimenti pervenuti sono stati esaminati e in parte accolti nella versione finale del Bando VQR1, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR a novembre 2011. Con la pubblicazione del Bando VQR1 sul sito dell'agenzia, avvenuta il 7 novembre 2011, è stata avviata ufficialmente la VQR1.

L'esercizio di valutazione si è concluso a fine giugno 2013, in anticipo di più di un mese sui tempi previsti dal DM, con la pubblicazione del Rapporto Finale ANVUR e dei quattordici rapporti di area (riducendo quindi la distanza tra termine del periodo di osservazione ed elaborazione dei risultati a due anni e mezzo).

Il secondo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR2 nel seguito) è stato avviato con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 458 del 27 giugno 2015 (DM nel seguito), cui è seguita la pubblicazione del bando provvisorio sul sito dell'ANVUR l'8 luglio



2015. Anche questa volta l'ANVUR ha chiesto agli atenei e agli enti di ricerca di esaminarlo inviando commenti, integrazioni e proposte di modifica. I numerosi suggerimenti pervenuti sono stati esaminati e in parte accolti nella versione finale del Bando VQR2 (Bando, nel seguito) pubblicata sul sito dell'ANVUR il 30 luglio 2015.

Per le dimensioni e per i tempi ristretti da dedicare alla preparazione e allo svolgimento, anche la VQR2, come già la VQR1, è stata un'operazione di grande complessità, che ha impegnato risorse ingenti dell'ANVUR e della comunità scientifica nazionale. L'ANVUR esprime la soddisfazione nel constatare come l'avvio e la conclusione della VQR2 prefigurino una ripetizione periodica degli esercizi di valutazione, facendone ormai un elemento strutturale e stabile del funzionamento del sistema nazionale della ricerca, a cadenza quinquennale, come stabilito dall'Art. 1, comma 339, della Legge 232 del 11 dicembre 2016.

Al compimento della VQR2 hanno contribuito in molti, a vario titolo e in misura diversa, e ANVUR li ringrazia per la collaborazione. Sono da citare in particolare i componenti del CD ANVUR uscente ed entrante, i dirigenti, funzionari e collaboratori dell'ANVUR, i sedici Coordinatori GEV, con i quali il Coordinatore della VQR ha lavorato intensamente e in grande armonia, i 16 assistenti GEV, che hanno vissuto l'esperienza della VQR con grande impegno e dedizione, i 436 membri GEV, ricercatori di grande spessore che hanno sacrificato i loro molteplici impegni al buon esito dell'esercizio di valutazione, i circa 13.000 revisori esterni che hanno valutato articoli, monografie e gli altri prodotti di ricerca con puntualità e attenzione e l'Associazione Italiana Editori per la collaborazione con ANVUR nel risolvere con soddisfazione tutti i problemi di *copyright* delle monografie tramite il conferimento diretto di *file* criptati al CINECA. L'ANVUR ringrazia il gruppo di lavoro CINECA coordinato dal Dott. Pierluigi Bonetti, che, pur in presenza di altri impegni urgenti che hanno ridotto l'impegno per la VQR2 di alcuni dei componenti, ha dimostrato spirito di collaborazione nel rispondere alle esigenze che di volta in volta emergevano.

Infine, un ringraziamento finale va alle istituzioni che hanno partecipato alla VQR2 in uno spirito di grande collaborazione con l'ANVUR, favorito anche dalla piena consapevolezza dell'importanza del processo di valutazione. Le scadenze previste per le istituzioni nelle varie fasi della VQR2 sono state interpretate dall'ANVUR con flessibilità, concedendo sempre le proroghe richieste, e riaprendo l'interfaccia di conferimento dei dati per la correzione di errori di interpretazione del Bando, nella convinzione che l'obiettivo prioritario consistesse nell'ottenere dati affidabili e completi per l'elaborazione degli indicatori.



Il “corpus” delle pubblicazioni risultanti dalla VQR2, disponibile nel sito dell’ANVUR in una forma di facile consultazione, consiste delle sei parti del rapporto finale ANVUR (quattro parti di testo in formato HTML e pdf, le tabelle in formato pdf e le tabelle in formato excel) e dei diciotto rapporti di area in formato pdf.² Nel seguito, sono descritti le caratteristiche e i risultati principali della VQR2. I rapporti di area, tutti approvati all’unanimità dai GEV a testimonianza dello spirito di collaborazione e di servizio che li ha animati, presentano con maggior dettaglio lo svolgimento e i risultati della valutazione nelle diverse aree scientifiche, approfondiscono la valutazione di area a livello dei sub-GEV e dei SSD e contengono molti spunti per inquadrare i risultati della valutazione delle singole aree.

² Ai 16 Rapporti di Area si aggiungono il rapporto relativo alle attività di Terza Missione/Impatto.